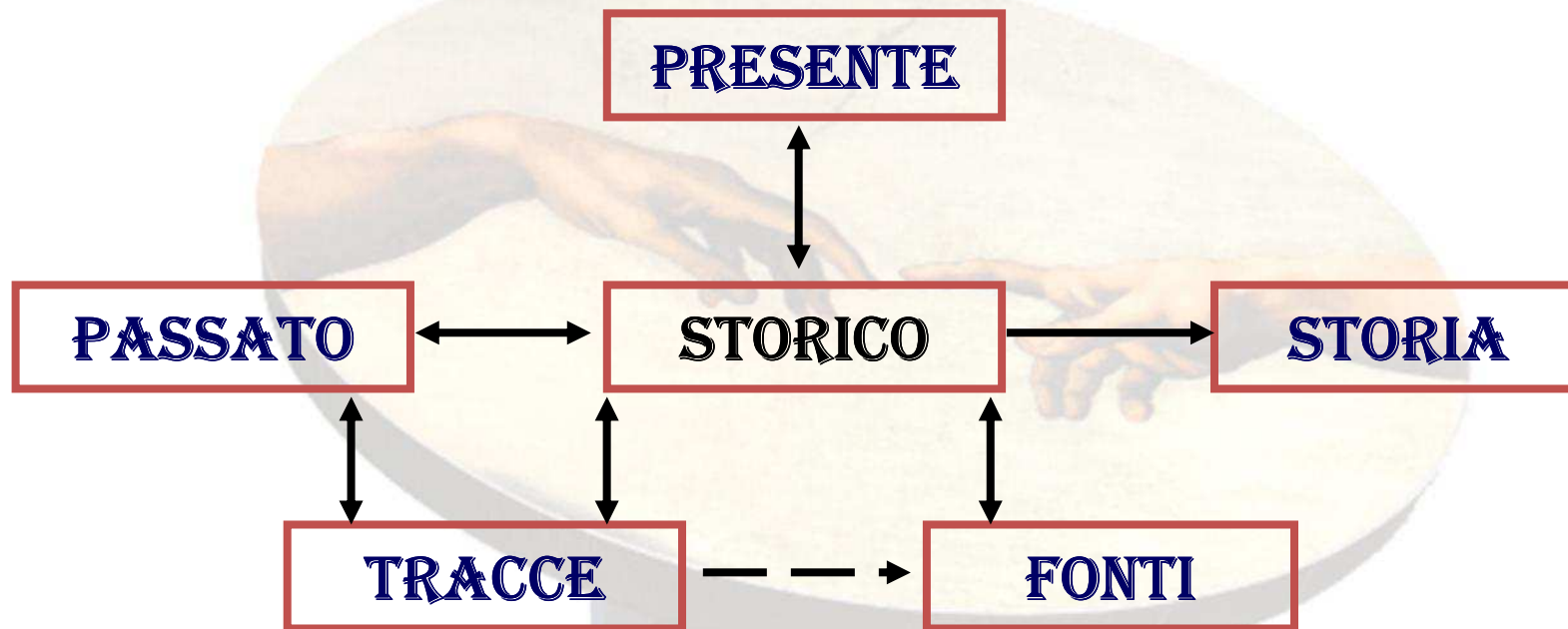


LA STORIA E LE FONTI, PRODOTTI DELLO STORICO



“all’inizio non c’è il documento, ma il problema”

(J. Le Goff)

Le fonti - Classificazioni in uso

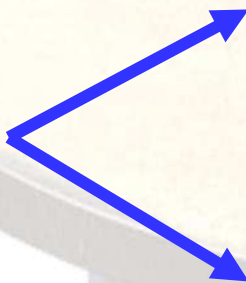
Criterio: rapporto fra il tempo oggetto della ricerca e il tempo in cui si è prodotta la fonte

- **Fenomeni naturali**

- **Fenomeni umani**



FONTI



Primarie (o Dirette) = prodottesi nel tempo oggetto della ricerca (reperti archeologici, testimonianze dirette)

Secondarie (o Indirette) = frutto di testimonianze indirette, di racconti tramandati più volte o di notizie apprese da altri, non riferiti da testimoni diretti.

Si utilizza anche la distinzione fra fonti **ORIGINALI** e **DERIVATE**

Le fonti - Classificazioni in uso

Criterio: esistenza o meno, all'origine della traccia/fonte, di intenzionalità trasmissiva finalizzata al ricordo

(Documento/monumento: il documento è sempre un “prodotto”)

Volontarie (“Monumenti”):

originatesi allo scopo deliberato di orientare la selezione del passato da ricordare per incidere sui meccanismi della memoria collettiva, sul passato da trasmettere alla posterità

Involontarie (“avanzi”):

tutto ciò che del passato è pervenuto allo storico per cause diverse dalla volontà di condizionare l'immagine del periodo da cui proviene

FONTI



Le fonti - Classificazioni in uso

Criterio: rapporto fra il tempo oggetto della ricerca e il tempo in cui si è prodotta la fonte

- **Fenomeni naturali**

- **Fenomeni umani**

Primarie (o Dirette) = prodottesi nel tempo oggetto della ricerca (reperti archeologici, testimonianze dirette)

FONTI

Secondarie (o Indirette) = frutto di testimonianze indirette, di racconti tramandati più volte o di notizie apprese da altri, non riferiti da testimoni diretti.

Si utilizza anche la distinzione fra fonti **ORIGINALI** e **DERIVATE**

Le fonti - Classificazioni in uso

- Criterio: esistenza o meno, all'origine della traccia/fonte, di intenzionalità trasmissiva finalizzata al ricordo

(*Documento/monumento*: il documento è sempre un “prodotto”)

Volontarie (“Monumenti”):

originatesi allo scopo deliberato di orientare la selezione del passato da ricordare per incidere sui meccanismi della memoria collettiva, sul passato da trasmettere alla posterità

FONTI

Involontarie (“avanzi”):

tutto ciò che del passato è pervenuto allo storico per cause diverse dalla volontà di condizionare l'immagine del periodo da cui proviene

Le fonti - Classificazioni in uso

Critério: la configurazione materiale e/o il linguaggio in cui è codificata la fonte
(assai fervido dal punto di vista delle tipologie di problemi euristici e critici).

